



COMUNICATO UFFICIALE n.2 del 3 luglio 2006

Consiglio Federale n.1- Roma, 2 luglio 2006

DELIBERA N.1

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

vista la propria delibera n. 43, assunta nella riunione del 26 luglio 2004;

presa in esame la stesura finale della convenzione tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Società Pallacanestro Serie A;

ritenuta la stessa conforme alle esigenze rappresentate dalla Federazione Italiana Pallacanestro e dalla Lega Società Pallacanestro Serie A;

DELIBERA

approvare il testo della convenzione tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Società Pallacanestro Serie A per gli anni sportivi 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009 e dare mandato al Presidente Federale per la sottoscrizione della medesima convenzione.

Convenzione

tra la Federazione Italiana Pallacanestro, con sede in Roma, via Vitorchiano 113, in persona del Presidente prof. Fausto Maifredi (di seguito indicata anche come “Federazione” o “F.I.P.”)

e la Lega Società di Pallacanestro – Serie A, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 64, in persona del Presidente dr. Enrico Prandi (di seguito indicata anche come “Lega” o “Lega A”)

Premesso

- che scopo della presente convenzione è quello di integrare le norme che regolano lo svolgimento del campionato di pallacanestro di serie A nonché di assegnare alla Lega specifiche competenze idonee a favorire un ulteriore, costante sviluppo della pallacanestro nel pieno

segue: **Comunicato Ufficiale n.2 del 3 luglio 2006- Consiglio Federale n.1 (Roma, 2 luglio 2006)**

rispetto delle leggi in materia, degli Statuti del CONI, della Federazione e della Lega;

- che è stata raggiunta al riguardo la più ampia intesa tra le parti, anche a seguito dell'incontro avvenuto in data 20 giugno 2006 in Bologna, che si estrinseca nei contenuti della presente convenzione;
- che è necessario concordare regole che consentano alle Società partecipanti al massimo Campionato nazionale di programmare la propria attività;

Tutto ciò premesso, le parti, d'accordo tra di loro, convengono quanto segue:

1) AUTONOMIA DELLA LEGA SOCIETA' DI PALLACANESTRO SERIE A

Le parti riconoscono, fermo restando quanto previsto dall'art. 62 Statuto FIP, l'autonomia decisionale e gestionale della Lega Società Pallacanestro Serie A per quanto concerne le questioni di competenza esclusiva della medesima Lega Società di Pallacanestro Serie A e riguardanti l'attività da questa esercitata in conformità allo Statuto F.I.P. e alle disposizioni del proprio Atto Statutario, già approvato dalla Federazione.

2) RAPPRESENTATIVITA' E PESO DECISIONALE DELLA LEGA SOCIETA' DI PALLACANESTRO SERIE A IN SENO AL CONSIGLIO FEDERALE E AGLI ORGANI/COMMISSIONI FEDERALI

In ossequio al principio informatore del "costante equilibrio di diritti e doveri tra i settori professionistici e non professionistici", da ultimo richiamato dal lodo della Camera di Conciliazione ed Arbitrato dello Sport del 20 febbraio 2005, ossia la rappresentatività del settore professionistico in seno agli Organi e Commissioni Federali, le Parti si impegnano a promuovere, per quanto di propria competenza, le iniziative e gli interventi volti a proporre le eventuali modifiche statutarie e/o regolamentari entro la fine del Ciclo Olimpico.

Nelle more attraverso scambio di note d'intesa, si attuerà un "gentlemen agreement" fra le parti al fine di valorizzare il peso decisionale in seno agli Organi e Commissioni Federali da parte della Lega di Serie A .

3) ORDINAMENTO, FORMULA E DATE CAMPIONATO

Le parti convengono che la normativa relativa alla formula e alle date del campionato sia di esclusiva competenza della Lega, che dovrà comunque tenere conto delle esigenze della Squadra Nazionale "A" maschile.

Le parti convengono però che, mentre per la formula e le date del campionato la Lega debba limitarsi a render note le stesse tempestivamente per il miglior svolgimento della attività agonistica, per l'ordinamento la Lega dovrà attenersi a criteri prefissati che qui di seguito si riportano:

- a) il campionato dovrà sempre essere disputato da un numero di squadre pari
- b) il numero delle squadre partecipanti al campionato potrà ridursi ad un numero di 16 o 14 squadre, qualora vi fossero società non in possesso dei requisiti per l'ammissione e/o l'iscrizione
- c) per il campionato 2006/2007 sono previste due retrocessioni dalla Lega di Serie A alla Legadue e numero due promozioni dalla Legadue alla Lega di Serie A, purché le due società in questione siano in possesso dei requisiti ed accettino integralmente lo Statuto ed i Regolamenti della Lega di Serie A. Nell'eventualità di un campionato a 14 squadre verrà ridiscusso l'ordinamento dei campionati; entro il 31 marzo 2007 verranno stabilite le norme dal CF per quanto riguarda i successivi campionati in considerazione della possibilità di nuovi elementi desumibili dalla valutazione del Progetto previsto di seguito al punto n. 12 o da altre analoghe iniziative.
- d) i play off sono disputati tra le prime 8 squadre classificate al termine della stagione regolare.

4) DETERMINAZIONE E CONTROLLO PARAMETRI ECONOMICI- QUOTA D'INGRESSO PER LE SOCIETA' NEOPROMOSSE

La Lega, in autonomia, fermo restando quanto previsto dall'art. 62 Statuto FIP, determinerà i parametri economici ritenuti idonei per la iscrizione e la permanenza delle Società al campionato e comunicherà tempestivamente alla Federazione l'elenco delle società che hanno i requisiti per l'iscrizione al campionato.

Le parti ribadiscono che la Federazione, preso atto delle decisioni della Lega, effettuerà il controllo finale tenuto conto anche del rispetto dei parametri stabiliti dalla Com.Te.C. e del suo vincolante parere ai fini dell'iscrizione al Campionato di Serie A.

Le parti convengono in ogni caso che i parametri debbano costituire punti di riferimento chiari ed idonei a garantire l'attività sportiva nel modo più corretto e professionale.

La Lega si impegna a garantire che eventuali modifiche della vigente disciplina sulla quota d'ingresso vengano deliberate dalla Assemblea di Lega entro il 30 settembre di ciascun anno per valere a partire dall'anno sportivo successivo, considerato che:

A) Eventuali incrementi della predetta quota verranno ragionevolmente commisurati al flusso previsionale di ritorni economici che i club partecipanti al Campionato di Serie A potranno conseguire per effetto delle attività intermedie dal Consorzio SO.BA.S.A. e in ragione eventualmente di indici quali servizi, benefici, ritorni diretti e indiretti, anche di varia natura, di cui i club potranno avvalersi per effetto della partecipazione al Campionato di Serie A.

B) Eventuali incrementi della detta quota dovranno essere adottati sulla base di criteri obiettivamente valutabili e nel rispetto, tra gli altri, del principio di salvaguardia del merito sportivo, del principio di proporzionalità e di quello di progressione

5) ELEGGIBILITA' GIOCATORI

Preso atto del nuovo regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero – Disciplina degli ingressi degli sportivi stranieri, le

segue: **Comunicato Ufficiale n.2 del 3 luglio 2006- Consiglio Federale n.1 (Roma, 2 luglio 2006)**

disposizioni applicative relative al DPCM 20 aprile 2004 “ Programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori cittadini dei nuovi Stati membri della U.E. nel territorio dello Stato per l’anno 2004” e le successive circolari applicative nn. 6 e 15 del 2006 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Parti d’accordo tra di loro convengono quanto segue:

Impiego Giocatori

Come previsto dalla deliberazione Presidente federale n.51, le società possono iscrivere a referto da un minimo di 10 ad un massimo di 12 giocatori.

Di cui:

Campionato	Extra comunitari a referto	Tesseramenti possibili	Neocomunitari a referto	Tesseramenti Possibili
2006/07	4 max	5 max	2 max	3 max
2007/08	4 max	5 max	2 max	3 max
2008/09	4 max	5 max	2 max	3 max

Campionato	Italiani di formazione a referto	Italiani di cittadinanza ma non di formazione a referto	Numero contratti totali per italiani
2006/07	4 min.	2 max	5 min.
2007/08	4 min.	2 max	5 min.
2008/09	6 min.	/	5 min.

In particolare, per giocatore di formazione italiana si intende anche il giocatore di cittadinanza straniera, formato nei vivai italiani, che abbia partecipato a campionati giovanili della Federazione per almeno 4 Stagioni sportive (non è computabile quello under 21 e, pertanto, l’ultimo Torneo considerabile è quello under 18 e dalla stagione sportiva 2007/2008 l’ultimo torneo considerabile sarà l’Under 19).

Per giocatori di cittadinanza italiana si intendono gli atleti in possesso della relativa cittadinanza a norma delle vigenti leggi.

L'acquisizione, a seguito di cessione anche a titolo temporaneo del relativo contratto, di un atleta extracomunitario o neocomunitario, già vincolato con un club professionistico italiano, non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto d'ingresso o carta di soggiorno qualora il giocatore abbia già disputato almeno n. 5 partite. Pertanto il giocatore tesserato sarà escluso dal computo del numero massimo di visti o carte di soggiorno concesse a ciascun sodalizio.

Le Società della Lega, aderendo ad apposita richiesta proveniente dal CONI e dalla Federazione, a partire dal campionato 2006/07, dovranno iscrivere almeno n. 3 squadre giovanili: under 13 o under 14, under 16 eccellenza e under 18 eccellenza. Per le stagioni sportive 2007/2008 e 2008/2009 dovranno iscrivere almeno numero 4 squadre giovanili di cui tre nella categoria di eccellenza. In difetto le società saranno sanzionate dalla FIP con € 50.000,00 all'anno e per ogni mancata iscrizione fra quelle sopra indicate.

Tali importi andranno a finanziare il progetto "Colle Italia Maschile" della Federazione Italiana Pallacanestro, o altre iniziative a favore dell'attività giovanile, deliberate dal Consiglio Federale.

Rimane l'obbligo di depositare in Lega, sin dall'inizio del campionato, almeno cinque contratti di giocatori di nazionalità italiana professionisti. In caso contrario la FIP si riserva di determinare una sanzione pecuniaria non inferiore ad € 50.000,00 per ciascun contratto non depositato per giornata di gara.

La somma complessiva di tale sanzione sarà devoluta alle due società di Serie A (60% alla prima, 40% alla seconda) che nel corso di ogni stagione sportiva avranno conseguito il maggior minutaggio nell'impiego di giocatori di nazionalità e di formazione italiana (vale a dire che abbiano disputato per almeno n. 4 stagioni sportive i campionati giovanili organizzati dalla FIP).

b) I Giovani di Serie

I Giovani di Serie verranno inquadrati, d'intesa con la parti interessate, con apposite deliberazioni federali.

6) GESTIONE TESSERAMENTI E DATE TRASFERIMENTO GIOCATORI

Le Parti convengono che la normativa relativa al trasferimento ed al tesseramento dei giocatori debba rimanere quella prevista per la stagione sportiva 05/06 con le seguenti scadenze.

- a) i trasferimenti del mercato interno fra società di serie A per giocatori già tesserati debbono intervenire nel termine massimo del 28 febbraio di ogni stagione sportiva;
- b) i tesseramenti di giocatori provenienti da società appartenenti alla Legadue debbono avvenire nel termine massimo del 31 marzo;
- c) i tesseramenti di giocatori provenienti da società appartenenti alla Lega Nazionale debbono avvenire nel termine massimo del 28 marzo;
- d) i tesseramenti di giocatori provenienti da altre Federazioni debbono avvenire nel termine massimo dell'ultima giornata della regular season;
- e) i nuovi tesseramenti potranno essere presentati entro le ore 11:00 del secondo giorno antecedente lo svolgimento dell'ultima gara della regular season;
- f) in ogni stagione sportiva ogni società non potrà iscrivere a referto per il campionato più di n. 18 giocatori, esclusi i c.d. giovani di serie;
- g) ove raggiunto il tetto massimo di n. 18 giocatori iscritti a referto per le gare di campionato, anche in caso di infortuni, la Società non potrà più iscrivere a referto alcun nuovo giocatore.

Ogni successiva modifica potrà essere introdotta solo previo accordo tra Federazione e Lega.

7) GIUSTIZIA E MULTE

Le parti convengono che l'entità delle sanzioni pecuniarie previste dai Regolamenti Federali a carico delle società potrà essere modificata (solo) previo parere positivo della Lega.

Il 50% delle multe irrogate viene restituito alla Lega, con obbligo di quest'ultima di impegnare tali somme per lo sviluppo, il sostegno e l'incentivazione dei vivai.

Le parti convengono che la quota del 50% spettante alla Lega verrà da questa riconosciuta alle due società (60% alla prima; 40% alla seconda) che nel corso di ogni stagione sportiva risulteranno aver

raggiunto il maggior minutaggio nell'impiego di giocatori di nazionalità e di scuola italiana (vale a dire che abbiano disputato per almeno quattro stagioni sportive campionati giovanili organizzati dalla FIP).

8) TOTOSCOMMESSE

Le parti convengono di costituire una Commissione di Studio permanente Federazione-Lega con il compito di ricercare tutte le più idonee soluzioni per lo sfruttamento di questo specifico settore e di concordare con il CONI ogni iniziativa al riguardo.

Le parti convengono in ogni caso di lasciare immutate le percentuali di ripartizione degli introiti derivanti dal Totoscommesse provenienti dal CONI che qui di seguito si riportano:

- a) per il Campionato, Coppe europee di club ed eventi di Lega il 75% alla Lega ed il 25% alla FIP
- b) per la Nazionale il 75% alla FIP ed il 25% alla Lega

9) ARBITRI E DESIGNATORI

Nella Commissione di Designazione sarà presente un rappresentante designato dalla Lega che farà anche parte dei valutatori degli arbitri.

10) DIRITTO SPORTIVO IN CONSEGUENZA DI ESCLUSIONE DI UN CLUB

Le parti ribadiscono che le Società non in possesso dei requisiti e dei parametri economici per la iscrizione al campionato debbano tassativamente essere escluse dallo stesso. Non sono ammesse al riguardo deroghe di alcun genere.

Le parti convengono che, in caso di esclusione di un club, per il solo caso di ristabilimento del numero pari dei partecipanti al campionato o del numero di 14 squadre iscritte allo stesso, la Federazione potrà assegnare il titolo sportivo ad una Società in possesso dei necessari requisiti tra quelle proposte dalla Lega, nel rispetto dei diritti delle Società retrocesse e della prima delle non promosse nel campionato di categoria immediatamente inferiore così come previsto dall'art. 104

Regolamento Esecutivo FIP e, in difetto, con il seguente criterio:

- 1) Precedenza alle società iscritte al settore professionistico
- 2) Al fine di acquisire nuovi centri attualmente fuori dalla Serie A
 - 2a) capoluogo di provincia con almeno 100.000 abitanti senza club di Serie A o di Legadue nella regione: punti 5
 - 2b) capoluogo di provincia con almeno 100.000 abitanti senza club di Serie A e con un club di Legadue nella regione: punti 4
 - 2c) capoluogo di provincia con almeno 100.000 abitanti con un club di Serie A e senza club di Legadue nella regione: punti 3
 - 2d) capoluogo di provincia con almeno 100.000 abitanti con un club di Serie A e un club di Legadue nella regione: punti 2
 - 2e) capoluogo di provincia con almeno 100.000 abitanti in regione con presenza di più club di Serie A e/o Legadue: punto 1
 - 2f) per capoluogo di provincia con meno 100.000 abitanti e comuni con meno di 100.000 abitanti i punteggi sopra riportati si diminuiscono di una unità
- 3) Capienza impianti:
 - 3a) oltre i 5.000 posti: punti 5
 - 3b) da 3.500 a 5.000 posti: punti 3
 - 3c) 3.500 posti: punti 1
- 4) Parametri di solidità finanziaria
 - 4 a) Patrimonio netto contabile/attivo patrimoniale: rapporto $> 0,50$
punti 5
 - 4 b) Patrimonio netto contabile/attivo patrimoniale: rapporto $= 0,50$
punti 3
 - 4 c) Patrimonio netto contabile/attivo patrimoniale: rapporto $< 0,50$
punti 1

Verrà compilata una classifica tra tutti i club che faranno richiesta in base ai punti riportati.

Verrà ammessa la/le società con il punteggio più alto.

11) NORME APPLICATIVE

Le norme applicative della presente Convenzione dovranno essere decise con la partecipazione e l'accordo di tutte le componenti interessate.

12) MODIFICHE

Ogni modifica alla presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a seguito di accordo tra Federazione e Lega.

13) PROGETTO SU RANKING, WILD CARD E FONDO DI CONSOLIDAMENTO

La Federazione garantisce l'impegno, favorendo il coinvolgimento anche di altre Componenti interessate, a valutare entro il 28 febbraio 2007, l'attuabilità e fattibilità del progetto, anche con le modifiche ritenute opportune, elaborato dalla apposita Commissione nominata dalla Lega e, comunque, a collaborare alla individuazione di iniziative che consentano il perseguimento dell'auspicato ed imprescindibile obiettivo del contenimento dei costi nel preminente interesse generale della tutela e valorizzazione del Movimento.

14) GARANZIA ASSICURATIVA DEGLI ATLETI NAZIONALI

La Federazione si impegna a concordare con la Lega la garanzia assicurativa degli atleti selezionati dalle varie rappresentative nazionali, tale da coprire non solo l'erogazione del compenso previsto contrattualmente nell'ipotesi di infortunio, ma anche il valore attribuibile al vincolo contrattuale e al vincolo sportivo, nel caso di atleta giovani di serie, secondo un principio di equità.

15) TERMINI E SCADENZE

La presente Convenzione scadrà il 30 giugno 2009 senza possibilità di tacita proroga o rinnovo.

Luogo, Roma

Data, _____

Prof. Fausto Maifredi

Presidente

Federazione Italiana Pallacanestro

Dr. Enrico Prandi

Presidente

Lega Società di Pallacanestro Serie A

DELIBERA N.2

Il Consiglio Federale

- Visti lo Statuto ed i regolamenti federali;
- vista la delibera consiliare n.366;
- Vista la delibera del Presidente n.53;
- vista la delibera del Presidente n.55;
- vista la Nuova Convenzione FIP – Lega Serie A;

DELIBERA

invitare la Lega di serie A nella prima riunione utile:

- a revocare le proprie delibere del 10 febbraio, del 19 aprile e del 15 maggio 2006 relative alla quota d'ingresso;
- a tenere conto, nel caso di variazioni della quota d'ingresso, dei criteri di oggettività richiamati anche al punto 4 della Nuova Convenzione, dei principi sanciti nello Statuto federale e dal CONI nonché a quelli di opportuna ragionevolezza, non determinando in ogni caso, per l'anno sportivo in corso, oneri finanziari a carico delle società neopromosse aventi diritto, superiori a quanto già da loro versato;

l'attuazione di tali comportamenti consentirà il ripristino integrale dei dettami della delibera consiliare n.331 ed il riconferimento alla Lega di serie A delle deleghe da questa restituite alla Federazione;

segue: **Comunicato Ufficiale n.2 del 3 luglio 2006- Consiglio Federale n.1 (Roma, 2 luglio 2006)**

che la situazione venutasi a creare nell'ultimo periodo, a seguito dei provvedimenti adottati dalla Federazione e dalla Lega di serie A, deve comportare, laddove necessario, la fissazione di nuovi termini per la regolarizzazione di eventuali carenze necessarie per l'iscrizione o la permanenza alla Lega stessa.

Roma, 3 luglio 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà